



DISEGNO DI LEGGE n. 982/C SEMPLIFICAZIONI IN AGRICOLTURA: LE PROPOSTE DEGLI AGROTECNICI (*e degli altri Albi del settore*)

Roma, 1 luglio 2019. Nei giorni scorsi la XIII Commissione Agricoltura (*Presidente On. Filippo GALLINELLA*) della Camera dei Deputati ha concluso il ciclo di audizioni che ha riguardato i tre ordini professionali del settore agrario (*Agrotecnici ed Agrotecnici laureati, Agronomi e Forestali, Periti agrari*) nell'ambito dell'iter del disegno di legge n. 982 "*Disposizioni per la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi nelle materie dell'agricoltura e della pesca nonchè delega al Governo per il riordino e la semplificazione della normativa in materia di pesca ed acquacoltura*".

Ad inizio giugno erano stati sentiti, in una unica giornata, Agrotecnici ed Agronomi quindi, a fine mese, i Periti agrari.

In fondo a questa nota sono indicati i *link* dove scaricare gli interventi dei tre ordini professionali, in modo che ciascuno possa confrontarli ed avere contezza della qualità delle proposte presentate.

Quelle dell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, in sintesi, è riassumibile come segue:

Art. 2 - Efficacia dell'accertamento della qualifica di imprenditore agricolo professionale.

E' stata proposta una integrazione dell'articolato per risolvere problemi relativi a conflitti previdenziali.

Art. 8 - Semplificazione in materia di imprese agro-meccaniche e di centri di giardinaggio.

E' stata chiesta la soppressione dei commi 1 e 2 dell'articolo per evitare l'estensione dei benefici fiscali ora previsti per gli imprenditori agricoli a soggetti che, in realtà, non hanno alcuna attinenza con il mondo agricolo ma svolgono invece attività commerciali; è comunque stata formulata anche una versione alternativa dell'articolo, con richiesta di determinare il calo di gettito che si produrrebbe.

Infine è stato aggiunto un nuovo comma, che prevede l'obbligo di un **tecnico agrario per tutti i progetti di opere a verde** (*quindi esclusi gli interventi minori*) che sono previsti dal *cd "bonus verde"* (*cioè con detrazione fiscale*), allo scopo di finalizzare lo sconto fiscale al permanere di vantaggi ambientali. Si sono infatti registrati diversi casi di giardini non idoneamente progettati che si depauperano in poco tempo, annullando il vantaggio ambientale che giustifica lo scontro fiscale.



Art. 9 - Disposizione per la tutela delle microimprese.

E' stato aggiunto un comma per risolvere il problema dell'impossibilità dei **liberi professionisti del settore agrario** che si occupano della progettazione, gestione e manutenzione di parchi e giardini, **di potersi iscrivere nell'Albo dei Gestori Ambientali** (*così come peraltro rilevato anche dall'ANTITRUST con il parere [29 luglio 2009 n. S1062](#)*).

Art. 14 - Semplificazione in materia di tenuta del fascicolo aziendale.

E' stata proposta una versione alternativa dell'articolo per coniugare l'ipotesi di allargare il numero dei soggetti che possono gestire i fascicoli aziendali, anche ulteriormente ai CAA, tuttavia mantenendo le necessarie garanzie di controllo pubblico e di prevenzione dei conflitti di interesse, in un settore estremamente delicato come è quello dell'erogazione dei contributi pubblici europei.

A parere del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, richieste velleitarie in tal senso non potrebbe trovare accoglimento, perché disarticolerebbero l'attuale sistema di controllo (*delle Regioni e di AGECONTROL*), mentre la concorrenza nel settore è comunque già ora garantita dalla possibilità **dei liberi professionisti di costituire propri autonomi CAA**-Centri Agricoli Autorizzati (*possibilità peraltro frutto di una difficile ed isolata -le altre professioni agrarie non vi parteciparono- rivendicazione condotta dall'Albo degli Agrotecnici nel momento in cui vennero definitive le regole sui CAA. Vedi anche il parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato [8 giugno 2000 n. AS200](#)*).

Nuovo art. 24-bis - Altri interventi di semplificazione.

E' stato anche formulato un nuovo articolo, contenente ulteriori misure di semplificazione e precisamente:

- riduzione delle sanzioni, oggettivamente eccessive, per le piccole e piccolissime aziende agricole biologiche, introducendo misure perequative;
- estensione della possibilità di iscrizione **nell'Albo degli Amministratori giudiziari** (*D.Lgs. n. 14/2010*) anche gli iscritti nell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, per le sole aziende agrarie;
- sempre per le sole aziende agrarie, estensione agli Agrotecnici ed agli Agrotecnici laureati della possibilità di far parte degli **“Organismi di composizione delle crisi da sovra indebitamento”**.

Art. 25 - Razionalizzazione delle procedure per l'affitto di terreni pubblici ad uso agricolo.

E' stata proposta una modifica all'articolo per chiarire la possibilità dei **professionisti del settore agrario** di prestare assistenza alle parti nella stipula dei contratti agrari *“in deroga”* (*art. 45, legge n. 203/1982*).



Art. 29 - Consulenza aziendale.

E' stata proposta la soppressione dell'articolo in considerazione al fatto che lo stesso viene a diminuire il sistema di separazione fra la prestazione di servizi e la fornitura di consulenza aziendale (*sostenuta da contributi pubblici*), che è la base imprescindibile per evitare conflitti di interesse.

Ai seguenti *link* le proposte presentati dagli Albi di settore (*non risulta l'audizione dei Tecnologi alimentari*).

**DDL n. 982/C "SEMPLIFICAZIONI"
LE PROPOSTE DEGLI ALBI DEL SETTORE AGRARIO**

[AGROTECNICI](#)
[Guarda il video](#)

[AGRONOMI](#)

[PERITI AGRARI](#)

